

Parigi

Fermento nelle campagne per il prezzo del latte

I lavoratori delle industrie casearie in agitazione per gli aumenti salariali

PARIGI, 27. Il dissidio apertosi tra governo e agricoltori sul prezzo del latte, che torna periodicamente sul tappeto, assume quest'anno un significato più generale e indicativo. Attraverso tale rivendicazione gli agricoltori intendono infatti avvertire il governo che un moto di opposizione è pronto a esplodere nelle campagne: esso ha per oggetto, oggi, il prezzo del latte, ma nelle prossime settimane potrà avere quello del grano, e a luglio quelle delle barbabietole da zucchero.

L'agitazione delle campagne, che gli osservatori avevano già previsto come imminente all'epoca dei grandi scioperi dei pubblici dipendenti e dei minatori — muove oggi con la prospettiva di influenzare l'opinione pubblica, prima del dibattito sulla politica agricola del governo. L'apertura di questo movimento per martedì prossimo, e segnerà l'inizio della prossima sessione parlamentare.

Gli agricoltori cercano adesso di investire del loro problema De Gaulle in prima persona, e gli chiedono di farsi arbitro del prezzo del latte, tra loro e il ministro dell'Agricoltura, Pisani. Per quanto il generale preferisca l'arbitraggio sulla forza multilaterale a quello sul latte, non è escluso tuttavia che egli intervenga davvero in una questione che rischia di mettergli contro migliaia di produttori caseari. L'oggetto del dissidio, di per sé, è racchiuso in modeste proporzioni: il governo ha stabilito che il prezzo del latte alla produzione sia, per tutto il periodo estivo, di 35 centesimi e 70 al litro (44 lire e 63 centesimi), mentre gli agricoltori chiedevano, un mese fa, 39 centesimi e 70. Questo prezzo era stato poi ridotto a 37,70 dagli agricoltori medesimi, in attesa che il governo facesse a propria volta una concessione. Ma è difficile che Pisani intenda perdonare l'altro prezzo di strada e concordare su questa cifra. Il problema è infatti più profondo: sarebbe l'intenzione del ministro dell'Agricoltura di ridurre globalmente la produzione del latte e dei prodotti caseari di gran lunga superiore al fabbisogno francese, per in-

coraggiare invece l'allevamento del bestiame da macello, che è deficitario, tanto che l'importazione di carne congelata in Francia non è mai stata così massiccia. Altro motivo che spinge Pisani è quello di fermare immediatamente il meccanismo delle rivendicazioni agricole.

I grossi produttori caseari rifiutano intanto, a propria volta, l'aumento salariale richiesto dagli operai dell'industria dei latticini, del burro e del formaggio. In agitazione da più di un mese, La Federazione Nazionale dei lavoratori dell'alimentazione della C.G.T. ha pubblicato un comunicato, a proposito della fissazione del prezzo del latte e dei salari dei lavoratori dell'industria casearia, in cui afferma: «La Federazione CGT tiene a sottolineare che è inesatto ritenere che la fissazione di un prezzo insufficiente per la produzione e troppo elevato per la consumazione è destinato a soddisfare le rivendicazioni del personale di questa industria».

La segreteria del Patto Atlantico ha annunciato oggi ufficialmente che la cerimonia di apertura della conferenza ministeriale primaverile della Nato avrà luogo il 24 maggio con la partecipazione dei ministri degli Affari Esteri dei 15 paesi alleati. Si riconferma a Port-au-Prince che il principale argomento della discussione sarà quello della creazione di una forza nucleare interalleata, come primo passo verso la costituzione della forza multilaterale.

Notte bianca a Parigi per una pantera nera



PARIGI — Una pantera nera, fuggita da un circo ha terrorizzato per un'intera notte il quartiere di Saint Denis. All'alba, dopo che anche cani-poliziotto erano stati sguinzagliati alla caccia della belva, la pantera è stata catturata viva nello scantinato di una scuola. Nella telefoto (AP-«L'Unità»): un cane-poliziotto prima della battaglia odora la gabbia dove era rinchiusa la belva prima della fuga.

Sotto il Polo

Scontro evitato tra due sub «H»

WASHINGTON, 27. Si è appreso oggi che i due sommergibili atomici americani «Seadragon» e «Skate» hanno evitato all'ultimo momento una collisione nell'estate scorsa in occasione del loro appuntamento al Polo Nord. Il comandante di quest'ultimo, il «Seadragon», al comando del capitano Charles Summitt, e lo «Skate», al comando del capitano Joseph Skoog, avevano proceduto fianco a fianco sotto i ghiacci fino al Polo Nord. Lo «Skate» riapparì per primo, alla superficie, e attese che l'altro se-

gnalasse mediante boe fumogene di essere pronto a risalire. Improvvisamente furono scorte una boa a sinistra e una a destra: ciò significava che il «Seadragon» stava riemergendo proprio sotto lo «Skate». Il comandante di quest'ultimo si precipitò al radiotelefono per avvertire il «Seadragon» che riuscì ad evitare lo scontro. Il comandante in seconda del «Seadragon» era il capitano John Harvey, che assunse in seguito il comando del «Thresher», a bordo del quale è scomparso in mare.

Sull'Avana

E' fallita l'incursione aerea

L'AVANA, 27. L'incursione aerea sulla Avana è fallita. La radio cubana ha annunciato ieri sera che un aereo bimotore ha sorvolato alle 22 (ora locale) di giovedì sera, la regione di Nico Lopez, a Cuba, e ha lanciato una bomba da 50 chilogrammi e alcuni recipienti contenenti sostanze infiammabili. Nessuno degli ordigni è esploso. Più tardi — ha proseguito Radio Avana — alcune agenzie d'informazione nord-americane hanno diffuso una notizia secondo la quale

un uomo di nome Alexander Rorke aveva dichiarato ai giornalisti a Washington di essere stato a bordo dell'aereo che ha effettuato il bombardamento. Il fatto che lo aereo sia partito dal territorio americano — ha detto l'emittente — e si sia allontanato nella stessa direzione impunemente e che le autorità americane non abbiano fatto nulla, dimostra che gli Stati Uniti non possono negare la loro responsabilità in questo incidente.

Secondo l'«Observer»

Franco ammalato

Il boia di Madrid soffrirebbe di diabete e del morbo di Parkinson — Sequestrato il N. Y. Times

LONDRA, 27. Secondo il settimanale The Observer il dittatore spagnolo Franco sarebbe gravemente ammalato. Il giornale — che precisa di aver appreso la notizia da fonti bene informate — aggiunge che il boia di Madrid non è più in grado di svolgere una normale attività e che egli soffre di diabete e del morbo di Parkinson ed ogni volta che deve apparire in pubblico gli vengono fatte iniezioni per «tenerlo sveo». Il settimanale inglese prende lo spunto da questo fatto per poi constatare che la questione della successione è più che mai aperta in Spagna. Più avanti l'Observer afferma che il processo e l'assassinio di Grimaud rappresentano una vittoria degli elementi più oltranzisti e la fine del presunto tentativo di «liberalizzazione» che avrebbe seguito la nomina del gen. Munoz Grandes alla vice presidenza.

Non è la prima volta che circola la notizia che il dittatore sarebbe ammalato, ma indipendentemente dal fatto che ciò sia vero o meno, la crisi del regime è una realtà sulla quale — come si vede — concordano ormai tutti gli osservatori politici europei.

Raccolto l'appello di Angela Grimaud

Il 4-5 maggio conferenza per la Spagna

La Conferenza d'Europa occidentale, raccogliendo l'appello di Angela Grimaud, ha indetto nei giorni 4 e 5 maggio a Parigi, una Conferenza straordinaria per la Spagna. Enti, Associazioni personali e correnti di pensiero hanno inviato la loro adesione da 17 Paesi dell'Europa occidentale. Fra le numerose adesioni italiane, citiamo quelle del professor Giorgio La Pira, Sindaco di Firenze; del prof. Enzo Enriques Agnoletti, vice sindaco di Firenze; del prof. Giancarlo Vigorelli, segretario generale della Comunità Europea degli Scrittori; degli scrittori Giuseppe Dessì, Carlo Levi, Alberto Moravia, Vasco Pratolini; del dott. Salvatore Giannolardo, presidente della prima sezione del Tribunale Penale di Roma; del dott. Luigi Bianchi d'Espinoza, consigliere della Corte Suprema di Cassazione di Roma; del prof. Vittorio Bodini, dell'Università di Bari; del prof. Oreste Macchi del'Università di Firenze; del prof. Dario Fucini, dell'Università di Cagliari.

Nuova Delhi

Colloquio Sabry-Nehru sul contrasto cino-indiano

NUOVA DELHI, 27. Il presidente del Consiglio esecutivo della RAU, Aly Sabry, si è incontrato oggi con il primo ministro indiano Nehru per esaminare la controversia di frontiera cino-indiana. Si ritiene che Aly Sabry, giunto a Nuova Delhi ieri sera dopo una visita di cinque giorni nella Cina popolare, esporrà a Nehru il più recente atteggiamento cinese nella controversia alla luce delle conversazioni avute con Mao Tse-tum, presidente del Partito comunista cinese, e con il primo ministro Chou En Lai.

prezzi migliori su tutti i modelli

MONTATI SU ROTELLE perchè compressore e condensatore puliti consumano meno energia elettrica non aspirando polvere dal pavimento facilmente ripulibile.

ASSISTENZA RAPIDA E GRATUITA per tutta la durata della garanzia.

LA QUALITÀ MIGLIORE RICONOSCIUTA IN TUTTI I PAESI DEL MONDO

125 Litri mod. export
LIRE

53.500

- 125 Litri mod. lusso con sbrinatori automatici L. 57.800
- 155 Litri mod. export L. 69.800
- 155 Litri mod. lusso con sbrinatori automatici L. 74.800
- 180 Litri mod. lusso con sbrinatori automatici L. 81.500
- 230 Litri mod. lusso con sbrinatori automatici L. 105.000
- 230 Litri mod. lusso con sbrinatori automatici e quadrante di controllo L. 115.000



INDESIT

L'UNICO FRIGO MONTATO SU ROTELLE

L'AUTOMATICA CHE LAVA 5 KG. DI BIANCHERIA ASCIUTTA

LIRE 119.800
montata su rotelle non richiede installazione fissa.

